

DOVE SONO FINITI I FIORI? – Un Racconto per Coltivare la Memoria

Proposte Laboratoriali Extra – Esperienze Immersive StravagArte

A cura di StravagArte – © 2024 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it
Tutti i materiali sono riservati. È vietata la copia e la distribuzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Ispirato a “DOVE SONO FINITI I FIORI? – Un Racconto per Coltivare la Memoria– storia kamishibai”

Questi laboratori completano il percorso narrativo trasformandolo in esperienza vissuta.

Non sono attività manuali, ma **gesti di memoria incarnata**.

Ogni proposta nasce dall'ascolto del Kamishibai e diventa un atto di cura, scelta e responsabilità.

TARGET NIDO (0–3 anni)

Focus: Sensorialità e Gesto
La Memoria della Cura

Laboratorio 1 – Mani nel Giardino

(Rito di Protezione)

Obiettivo educativo

Cura, sicurezza, riconoscimento dell'altro.

Materiali

Sassi lisci, legnetti, cotone, seta o stoffe leggere, cestini.

Svolgimento

Inizio narrativo

L'adulto racconta il giardino prima che i fiori vengano portati via. La voce è lenta, avvolgente.

Azione dei bambini

I materiali sono nascosti dentro **Tane di Stoffa**, avvolti in più strati.

I bambini liberano lentamente i “pezzi di giardino”, mimando il gesto di far uscire i

fiori dalla serra buia.

L'adulto accompagna con un mormorio ritmico:

“Ti ho trovato. Ti porto al sole.”

Conclusione

I materiali liberati vengono posati insieme, alla luce.

Variante inclusiva

Possibilità di toccare solo gli strati esterni o di osservare il gesto dell'adulto senza intervenire.

Laboratorio 2 – Suoni che Fioriscono

(Dal Silenzio alla Vita)

Obiettivo educativo

Ascolto, regolazione emotiva, percezione del cambiamento.

Materiali

Carta da stropicciare, foglie secche, piccoli legnetti, telo semitrasparente chiaro.

Svolgimento

Inizio narrativo

L'adulto racconta l'arrivo del giardiniere.

Azione dei bambini

Il telo copre il gruppo: i suoni diventano piccolissimi, quasi scomparsi.

Quando la storia parla della rinascita, il telo vola via.

I bambini fanno crescere il suono in un crescendo di fruscii.

Conclusione

Il suono si ferma insieme. Silenzio pieno.

Variante inclusiva

Partecipazione solo visiva o con materiali molto morbidi per chi è sensibile al rumore.

TARGET INFANZIA (3–6 anni)

Focus: Gioco simbolico e Prime STEAM

La Geometria della Libertà

Laboratorio 3 – Il Fiore Custodito

(Memoria Condivisa)

Obiettivo educativo

Empatia, valore dell'unicità, appartenenza.

Materiali

Carta di recupero, lana, sassi, un grande gomitolo.

Svolgimento

Inizio narrativo

Si racconta dei fiori tolti uno a uno dal giardino.

Azione dei bambini

Ogni bambino crea il proprio fiore con un sasso prezioso all'interno.

Il fiore viene "piantato" legando il filo a un unico grande **Prato di Lana** che attraversa lo spazio.

Conclusione

Si prova a muovere un fiore: tutto il prato si muove.

Variante inclusiva

Fiori costruiti insieme o uso prevalente del colore e del gesto.

Laboratorio 4 – Equilibri di Giardino

(STEAM della Convivenza)

Obiettivo educativo

Scoperta, flessibilità, equilibrio dinamico.

Materiali

Bilancia artigianale, sassi tondi, legnetti storti, spago.

Svolgimento

Inizio narrativo

Si racconta il giardino con un solo tipo di fiore.

Azione dei bambini

I bambini sperimentano equilibri "strani": oggetti diversi, pesi irregolari.

Scoprono che l'equilibrio perfetto è rigido, quello vario è vivo.

Conclusione

La pace richiede aggiustamenti continui.

Variante inclusiva

Osservazione guidata o lavoro su una bilancia collettiva.

TARGET PRIMARIA (6-10 anni)**Focus: Progettazione e Riflessione**
L'Architettura del Ricordo**Laboratorio 5 – Il Giardino delle Parole**

(Testimonianza Visiva)

Obiettivo educativo

Memoria, responsabilità, rielaborazione simbolica.

Materiali

Carta di recupero (giornali, buste), lana, matite.

Svolgimento**Inizio narrativo**

Si legge il cartello finale del giardino.

Azione dei bambini

I bambini scrivono parole di memoria su carta “scartata”.

Le parole vengono legate insieme formando una **barriera di protezione** intorno al Kamishibai.

Conclusione

La memoria nasce da ciò che qualcuno aveva scartato.

Variante inclusiva

Uso di simboli, colori o collage al posto della scrittura.

Laboratorio 6 – Ricostruiamo il Giardino

(Accoglienza Reale)

Obiettivo educativo

Responsabilità civile, problem solving, rispetto delle differenze.

Materiali

Cartone, sassi, legnetti, spago.

Svolgimento**Inizio narrativo**

Si racconta il ritorno dei fiori e dei bambini nel giardino.

Azione dei bambini

I gruppi progettano un giardino accogliente.

Arriva l'imprevisto estremo:

“È arrivato un fiore senza petali, con solo spine. Dove lo mettiamo?”

I bambini devono creare una soluzione che protegga tutti senza escludere.

Conclusione

Accogliere non significa rendere tutti uguali.

Variante inclusiva

Ruoli differenziati: progettista, mediatore, costruttore, narratore.

Nota Finale per l'Insegnante

Il Segreto del Laboratorio

In questi incontri, l'opera d'arte non è l'oggetto prodotto,
ma il clima che si respira.

Se alla fine del laboratorio i bambini parlano dei loro fiori
come se fossero amici,
avete costruito un monumento alla Memoria
più forte di qualunque marmo.